

J. M. J. A.

Preghierà al Cuore SS.mo di Gesù per conoscere
la Divina Volontà in un caso particolare.

O Cuore Eucaristico, amorosissimo di Gesù, al vostro Cospetto io vengo, e dall' abisso del mio nulla e della mia miseria, a Voi levo i miei gemiti e le mie suppliche. Ecco che io sento nel mio cuore il fervente desiderio di servirvi nel Santo Sacerdozio e di prepararmi ad uno stato così santo mediante gli studii "convenienti"; ma d' altra parte ecco, o Signore, gli ostacoli che si frappongono a causa di questa vostra diletta Comunità di S. Pasquale che la vostra Divina Bontà ha voluto affidate alla mia imbecillità.

Ecco pure, o Signore, le giuste titubanze di quelli che mi reggono e a cui debbo la mia illimitata obbedienza, come alla vostra stessa Divina Persona. O Cuore amorosissimo di Gesù, a Voi e a questa Santa Obbedienza io intendo affidarmi. Voi deh! date lumi ai miei Direttori perchè mi guidino secondo i vostri divini voleri. Se Voi siete, o Signore, che mi chiamate al Santo Sacerdozio, provvedete come, quando e dove vi piace per la mia conveniente istruzione. Fate o Signore, che io in questo stia quieto e tranquillo nella S. Obbedienza: reprimete in me ogni umana sollecitudine, ogni artificio dell' amor proprio o del nemico, e stabilitemi in una santa indifferenza. Io riconosco al vostro Cospetto che indegnissimo sono di uno stato così eccelso, e sarebbe assai per me se mi fosse commesso di spazzare i luoghi sacri. Fate voi dunque di me ciò che più vi aggrada.

Grande, o dolcissimo Cuore di Gesù, è stata la misericordia con cui mi avete finora liberato dalla leva militare mentre tanti e tanti altri miei compagni, di me oh quanto migliori! sono già sotto le armi o in procinto di partire per la guerra! Più grande ancora è stata la Misericordia con la quale vi siete degnato di adibirvi in questa missione di vigilanza sui vostri eletti, e su quelli specialmente da voi eletti fra gli eletti per la santa vita religiosa

Ora, o Padre dei lumi, fate conoscere ai miei Direttori se questa miracolosa liberazione dalla leva militare me l' abbiate concessa perchè io ora mi metta agli studii pel S. Sacerdozio o perchè attenda invece per ora alla santa missione affidatami.

In quanto a me, o Signore, mi protesto che nelle determinazioni dei miei Superiori riconoscerò la Volontà vostra adorabile, e se la chiamata al santo Sacerdozio che sento in me viene da Voi, io sto fiducioso che Voi, o Signore, quando che sia, aprirete le vie perchè io vi corrisponda esattamente.

Così sia, o mio Signore e Dio, vi supplico che vogliate adempiere in me la Volontà vostra adorabilissima e farmi tutto vostro.

Amen. Salve Regina.

Oria li 30. 12. 917

Fratello Sante.

